



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia

Atw. 85  
10/02/17  
13/2/2017  
SILVIA NUNO  
D.S.

479  
Prot. n. /SP del 09/02/2017

Al Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**Oggetto: trasmissione interrogazione.**

Con la presente si trasmette interrogazione presentata ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania  
Protocollo: 0002435/1 Data: 10/02/2017 15:26  
Ufficio: Segreteria Generale  
Classifica:



Il Consigliere  
Armando Cesaro

10/02/17  
di legge



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 629/14/X LEG. RA

All'Assessore alle Politiche Sociali  
della Regione Campania  
Lucia Fortini

SEDE

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania.**

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

#### PREMESSO

che l'articolo 5 della legge n. 11 del 2007 della Regione Campania, denominata "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", prevede che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali la Regione garantisce misure di contrasto alla povertà;

che l'articolo 8 della summenzionata norma stabilisce che la Regione esercita, con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali, le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi sociali disciplinandone l'integrazione con gli interventi in materia di sanità, istruzione, cultura e lavoro, nonché con le attività di valorizzazione e sviluppo del territorio e con quelle rivolte a garantire la sicurezza dei cittadini;

che il comma 1 dell'articolo 47 della summenzionata Legge regionale stabilisce in capo alla Regione specifiche funzioni di vigilanza nei confronti degli enti locali e delle aziende pubbliche dei servizi alla persona, in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali.

che il comma 2 del succitato articolo stabilisce specifici poteri sostituitivi in caso di inadempienze dei Comuni e degli Ambiti Territoriali (ex artt. 10 e 21);

#### ATTESO

Che con Deliberazione Giunta Regionale n. 869 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia

che il summenzionato Piano prevede, tra gli Assi Strategici, il punto 2.3 Asse strategico "Povertà e Inclusione sociale" dove prende atto che la Legge di Stabilità per il 2016 prevede in prima attuazione misure volte all'estensione del già sperimentato Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) prevedendo in particolare che *"Nella programmazione degli interventi locali, che dovrà prevedere l'integrazione con le eventuali misure previste dal Piano nazionale, le forme di supporto dovranno essere improntate ad una logica di "attivazione" delle Amministrazioni, delle comunità e dei beneficiari, prevedendo misure e strumenti di accompagnamento e attivazione delle responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti"*

### TENUTO CONTO

con Decreto Direttoriale del 3 agosto 2016, in ragione dell'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, è stato adottato dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro l'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo programmazione 2014.-2020 "PON Inclusione";

che tale Avviso richiama, nelle more della definizione del Piano Nazionale, la Legge di Stabilità 2016 laddove si stabilisce l'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA).

che l'Avviso in parola, in relazione agli stanziamenti, prevede un finanziamento complessivo pari a 496,9 milioni di euro;

che, in sede di riparto delle stesse, vengono destinati alla Campania (inclusa tra le cosiddette "Regioni meno sviluppate" oltre 101 milioni di euro;

che tra le misure finanziabili rientrano prioritariamente le misure relative al Sostegno per l'inclusione attiva rientranti nei Progetti elaborati dagli Ambiti Territoriali così come definiti dalla sopraccitata L. R. 11/2007;

che tale Avviso ha posto come termine di scadenza per la trasmissione dei succitati Progetti la data del 30 dicembre 2016;

### CONSIDERATO

che, in ragione del carattere di innovatività e della *"complessità della governance e della gestione associata dei servizi sociali non generalmente adottata per gli interventi di contrasto alla povertà"*, la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro concedeva, con Decreto Direttoriale n. 465 del 22 dicembre 2016, una proroga della scadenza dei termini per la presentazione e la trasmissione dei Progetti degli Ambiti Territoriali alò 15 febbraio 2017;



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Forza Italia*

che, in costanza dell'avvenuta trasmissione nei termini previsti dall'Avviso dei Progetti di Inclusione attiva presentati dagli Ambiti Territoriali di diverse Regioni italiane, la stessa Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali si è riservata, nelle more della succitata scadenza del 15 febbraio 2017, l'approvazione degli Elenchi delle proposte ammissibili a finanziamento;

che, nonostante la Campania sia stata inclusa tra le cosiddette "Regioni meno sviluppate" e pertanto destinataria di stanziamenti significativamente maggiori rispetto a quelli riservati alle altre Regioni italiane, tali Elenchi non comprendono alcun progetto di alcun Ambito Territoriale della Regione Campania;

che tale circostanza, in ragione delle condizioni di forte e diffuso disagio sociale presente in Campania, risulta assolutamente preoccupante e stride fortemente con la previsione dell'ammissibilità, ad esempio, di tutti i Progetti di Inclusione Attiva presentati dai quasi tutti gli Ambiti Territoriali della Regione Puglia, altra realtà come la Campania inclusa tra le Regioni cosiddette "meno sviluppate";

**TANTO PREMESSO,**

interroga l'assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania, Lucia Fortini, per sapere:

- a) le ragioni della mancata trasmissione dei Progetti nei termini inizialmente previsti dall'Avviso;
- b) se siano state avviate azioni di programmazione, indirizzo e coordinamento dei Progetti in parola così come stabilito dalla richiamata in premessa L. R. 11/2007 e con quali risultanze;
- c) se siano state avviate, azioni di monitoraggio e verifica delle attività in capo agli Ambiti Territoriali della Campania finalizzate alla partecipazione all'Avviso di cui alla presente interrogazione;
- d) se e quali iniziative, ed eventualmente in che data, siano state avviate azioni mirate e volte a garantire la partecipazione degli Ambiti Territoriali campani all'Avviso di cui alla presente interrogazione.

Napoli, 9 febbraio 2017

Il Consigliere  
Armando Cesaro